



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202004901226835
Data Deposito	06/07/2004
Data Pubblicazione	06/01/2006

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	G		

Titolo

PORTAVASO DA BALCONE

P 24741

PD 2 0 0 4 U 0 0 0 0 5 7

“PORTAVASO DA BALCONE”

A nome: MARCHIORO S.p.A. - STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE

Con sede a: ISOLA VICENTINA (Vicenza) Frazione CASTELNOVO

Inventore designato: Signor MARCHIORO DOMENICO

DESCRIZIONE

Il presente trovato ha per oggetto portavaso da balcone.

I portavasi da balcone oggigiorno noti sono dati da una struttura d'alloggio per un vaso, sostenuta da una coppia di staffe di fissaggio ad un parapetto, muro o simile, e vincolata alle staffe mediante mezzi di regolazione della distanza dell'alloggiamento dal muro.

Tale struttura di alloggio per il vaso, generalmente in tondino metallico, è costituita da un cestello con guide laterali vincolate scorrevolmente alle staffe di fissaggio a muro per la regolazione della distanza del portavaso rispetto al parapetto o muro stesso.

Il vaso supportato è in appoggio sul fondo di tale cestello.

Tali portavasi noti, una volta associati ad un vaso da sorreggere, non consentono l'impilaggio di una pluralità di eguali vasi allestiti con eguali portavasi.

Ciò è di grande scomodità in sede di immagazzinamento, di imballo, e di stivaggio in generale, a causa dell'importante volume occupato dai vasi allestiti con il rispettivo portavaso.

L'ampio volume occupato comporta proporzionali costi di immagazzinamento, appunto, ma anche di trasporto.

Compito principale del presente trovato è quello di realizzare un



portavaso da balcone che risolva le problematiche legate all'impilaggio dei portavaso di tipo noto.

Nell'ambito del compito principale sopra esposto, un importante scopo del presente trovato è quello di realizzare un portavaso di funzionalità non inferiori ai portavasi di tipo noto.

Un ulteriore scopo del presente trovato è quello di realizzare un portavaso al quale siano associabili vasi di tipo noto.

Non ultimo scopo del presente trovato è quello di mettere a punto un portavaso da balcone economicamente producibile con impianti e tecnologie note.

Questi ed altri scopi ancora, che più chiaramente appariranno in seguito, vengono raggiunti da un portavaso da balcone, del tipo costituito da una struttura di alloggio per un vaso con bordi sporgenti, sostenuta da una coppia di staffe di fissaggio ad un parapetto, muro o simili, e vincolata a dette staffe mediante mezzi di regolazione della distanza dell'alloggiamento dal parapetto, muro o simile, detto portavaso caratterizzandosi per il fatto che detta struttura di alloggio è costituita da un telaio dotato di almeno una coppia di contrapposte barre di supporto per corrispondenti bordi di detto vaso.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato risulteranno maggiormente dalla descrizione di una sua forma di esecuzione preferita ma non esclusiva, illustrata a titolo indicativo e non limitativo nelle unite tavole di disegni, in cui:

- la figura 1 rappresenta una vista prospettica di un portavaso secondo il trovato con corrispondente vaso;
- la figura 2 rappresenta una prospettiva in esploso di un portavaso secondo il trovato e suo vaso;
- la figura 3 rappresenta una vista laterale di un vaso con portavaso secondo



il trovato;

- la figura 4 rappresenta una vista prospettica di due vasi, con portavaso secondo il trovato, impilati.

Con riferimento alle figure precedentemente citate, un portavaso da balcone secondo il trovato, viene indicato complessivamente con il numero 10.

Tale portavaso 10 è costituito da una struttura di alloggio 11 per un vaso 12 con bordi sporgenti 13a e 13b.

I primi bordi sporgenti 13a sono quello prossimo alla parete e l'opposto bordo frontale, i secondi bordi 13b sono quelli laterali.

Tali bordi 13a e 13b sono predisposti per la movimentazione del vaso, facilitandone la presa da parte di un utilizzatore.

La struttura di alloggio 11 è sostenuta da una coppia di staffe 14 di fissaggio a muro.

La struttura 11 è vincolata alle staffe 14 mediante mezzi di regolazione 15 della distanza dell'alloggiamento 11 dal muro.

Tale struttura 11 è costituita da un telaio comprendente una coppia di contrapposte barre di supporto 16 per corrispondenti bordi del vaso 12, nell'esempio qui descritto i primi bordi 13a.

Il telaio è dato da una cornice costituita dalla coppia di barre di supporto 16 contrapposte, e da prime barre laterali 17 definenti, assieme a seconde barre laterali 18 ad esse prossime e parallele, guide di scorrimento 19 per gli elementi di vincolo delle staffe 14 alla struttura 11; il telaio è completato da un elemento 30 sostanzialmente ad U più avanti meglio descritto.

Le barre di supporto 16 e le prime barre laterali 17 giacciono su piani paralleli ma distanziati, ed il profilo frontale della cornice è sostanzialmente ad



omega.

Le seconde barre laterali 18 sono unite una all'altra da una barra antiribaltamento 20.

Tale barra antiribaltamento 20 è posta in corrispondenza della barra di supporto 16 che si affaccia al parapetto o al muro.

La barra antiribaltamento 20, andando in appoggio al parapetto, impedisce che la struttura 11, caricata con un vaso 12 particolarmente pesante o sbilanciato da una pianta particolarmente sviluppata, fletta eccessivamente in avanti.

Il telaio definente l'alloggiamento 11 è in tondino metallico.

Le seconde barre laterali 18 e la barra antiribaltamento 20 formano un elemento 30 a corpo unico sostanzialmente ad U, sempre in tondino metallico.

Tale elemento 30 a U è saldato alla cornice costituita dalla coppia di barre di supporto 16 e dalle prime barre laterali 17, a completare il telaio.

I mezzi di regolazione 15 della distanza della struttura 11 dal parapetto o muro sono realizzati dalle guide 19 e dagli elementi di vincolo in esse scorrevoli.

Tali elementi di vincolo sono costituiti per ogni staffa 14 da una coppia di elementi filettati 21 passanti in rispettivi fori 22 ottenuti sulle staffe 14 e per le guide 19.

Agli elementi filettati 21 sono avvitati corrispondenti galletti 23 di serraggio delle staffe 14 alle rispettive guide 19.

I galletti 23 agevolano le operazioni di avvitamento / svitamento, semplificando la regolazione della distanza del portavaso 10, e quindi del vaso 12 e delle piante in esso contenute, dal parapetto o muro di fissaggio.

Allentati i galletti 23, si sfilano parzialmente le staffe 14 di quanto basta



a circondare un parapetto 50 consentendo l'affissione a questo, come illustrato a titolo esemplificativo in figura 3.

Una volta allestito il portavaso 10 al parapetto 50, si posiziona il telaio in modo che la barra antiribaltamento 20 poggi contro la ringhiera o il muretto che definiscono il parapetto 50.

Le staffe 14 presentano sul loro tratto verticale 14a un foro 14b per il fissaggio ad un muro.

I bordi laterali 13b del vaso 12 sono fissabili alla struttura 11 ciascuno mediante una clip 24 sagomata per impegnarsi da una parte ad un bordo laterale 13b e dall'altra al di sotto della corrispondente sottostante guida 19.

La clip 24 è in materia plastica.

Il vaso 12 presenta sulla superficie laterale esterna 12a, un riscontro 12b per l'appoggio sui bordi 13a e 13b di un ulteriore eguale vaso 12 in cui esso sia impilato.

Tale riscontro 12b è dato sostanzialmente da uno spallamento perimetrale che corre sulla superficie esterna 12a, parallelamente ai bordi 13a e 13b.

Associato al vaso 12, il telaio del portavaso 10 circonda il vaso 12 inferiormente ai bordi 13a e 13b e superiormente al riscontro 12b.

In questo modo è possibile, come illustrato in figura 4, l'impilaggio di un vaso 12, allestito con un portavaso 10, ad un eguale ulteriore vaso 12 anch'esso allestito con un eguale ulteriore portavaso 10.

Si è in pratica constatato come il trovato così descritto porti a soluzione i problemi evidenziati nei tipi noti di portavaso da balcone.

In particolare con il presente trovato si è realizzato un portavaso che risolve le problematiche legate all'impilaggio dei portavaso di tipo noto.



Infatti la forma e le dimensioni del telaio sono tali da non impedire al riscontro del vaso 12 di poggiare sugli affacciati bordi 13a e 13b di un sottostante ulteriore vaso a cui è impilato.

Ancora, con il presente trovato si è realizzato un portavaso da balcone di funzionalità non inferiori ai portavasi di tipo noto, quindi capace di sorreggere anche vasi di tipo noto e pesi analoghi ai portavaso noti.

Vantaggiosamente il portavaso secondo il trovato presenta inoltre il medesimo pregio di alcuni tipi noti, di poterne regolare la distanza dal muro di fissaggio.

Non ultimo, con il presente trovato si è realizzato un portavaso da balcone economicamente producibile con impianti e tecnologie note

In pratica, i materiali impiegati, purché compatibili con l'uso specifico, nonché le dimensioni, potranno essere qualsiasi secondo le esigenze e lo stato della tecnica.



RIVENDICAZIONI

1) Portavaso da balcone, del tipo costituito da una struttura di alloggio (11) per un vaso (12) con bordi sporgenti (13a, 13b), sostenuta da una coppia di staffe (14) di fissaggio ad un parapetto, muro o simili, e vincolata a dette staffe (14) mediante mezzi di regolazione (15) della distanza dell'alloggiamento (11) dal parapetto, muro o simile, detto portavaso (10) caratterizzandosi per il fatto che detta struttura di alloggio (11) è costituita da un telaio dotato di almeno una coppia di contrapposte barre di supporto (16) per corrispondenti bordi (13a) di detto vaso (12).

2) Portavaso come alla rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto telaio è dato da una cornice costituita da detta coppia di barre di supporto (16) contrapposte, e da barre laterali (17) definenti, assieme a seconde barre laterali (18) ad esse prossime e parallele, guide di scorrimento (19) per gli elementi di vincolo di dette staffe (14) a detta struttura (11).

3) Portavaso come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che dette seconde barre laterali (18) sono unite da una barra antiribaltamento (20) per detta struttura (11), posta in corrispondenza della barra di supporto (16a) che si affaccia al parapetto, muro o simile.

4) Portavaso come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detto telaio è in tondino metallico.

5) Portavaso come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di regolazione (15) della distanza della struttura di alloggio (11) dal muro sono realizzati da dette guide (19) e da detti elementi di vincolo in esse scorrevoli.

6) Portavaso come ad una o più delle rivendicazioni precedenti,



caratterizzato dal fatto che detti elementi di vincolo sono costituiti per ogni staffa (14) da una coppia di elementi filettati (21) passanti in rispettivi fori (22) di dette staffe (14) e per dette guide (19), a detti elementi filettati (21) essendo avvitati corrispondenti galletti (23) di serraggio delle staffe (14) alle rispettive guide (19).

7) Portavaso come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che i bordi laterali (13b) del vaso (12) sono fissabili alla struttura (11) mediante almeno una clip (24) sagomata per impegnarsi da una parte ad un bordo laterale (13b) e dall'altra al di sotto della corrispondente sottostante guida (19).

8) Portavaso come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detta almeno una clip (24) è in materia plastica.

9) Portavaso come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detto vaso (12) presenta sulla superficie laterale esterna (12a), un riscontro (12b) per l'appoggio sui bordi (13a, 13b) di un ulteriore eguale vaso (12) in cui esso sia impilato.

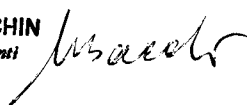
10) Portavaso come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detto telaio circonda detto vaso (12) inferiormente a detti bordi (13a, 13b) e superiormente a detto riscontro (12b), consentendo ad un vaso (12), allestito con detto portavaso (10) stesso, l'impilaggio ad un eguale ulteriore vaso (12) anch'esso allestito con un eguale ulteriore portavaso (10).

11) Portavaso da balcone, come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, che si caratterizza per quanto descritto ed illustrato nelle allegate tavole di disegni.

Per incarico **MARCHIORO S.p.A. - STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE**

Il Mandatario

Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale
— No. 43 —



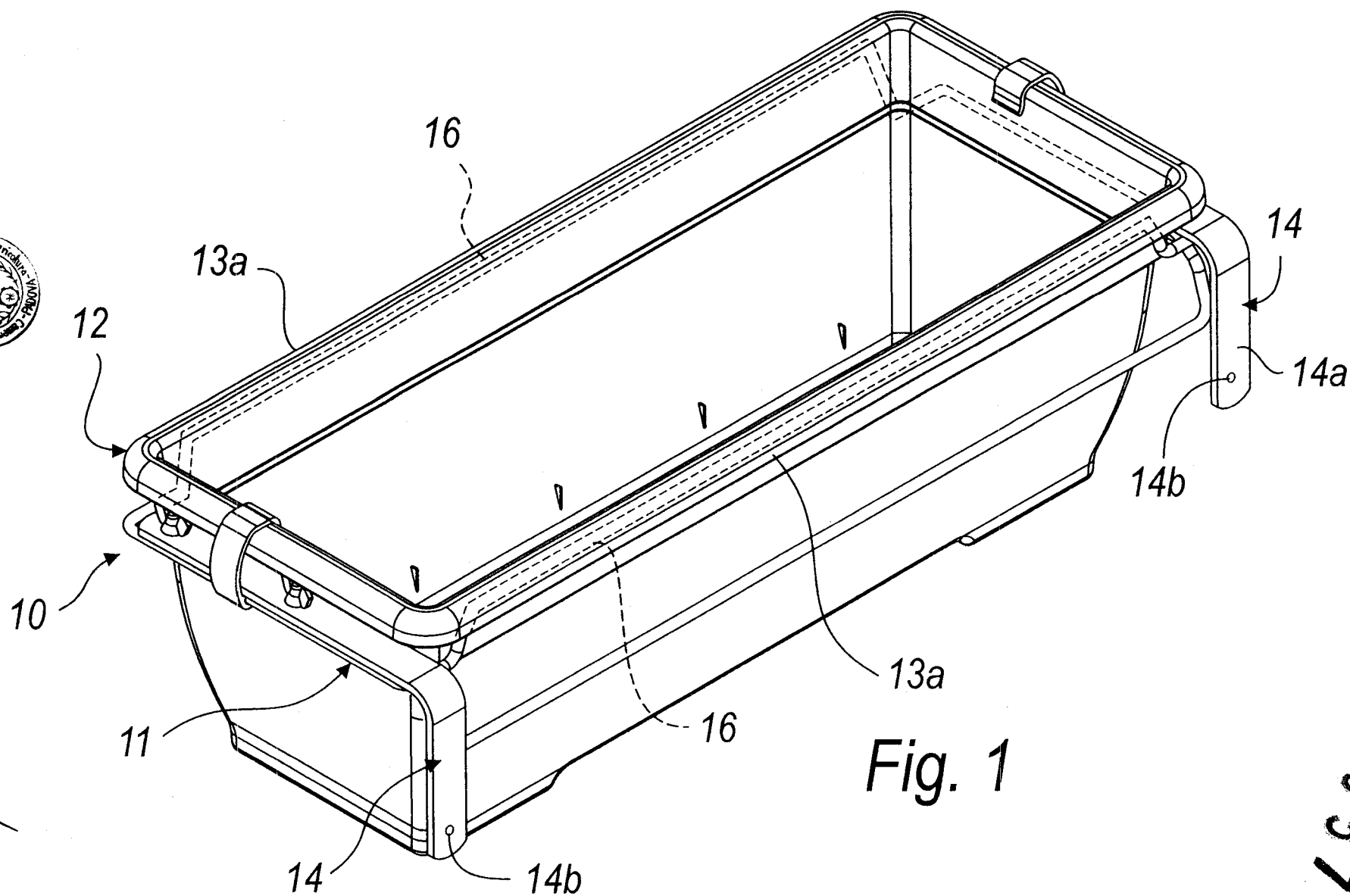


Fig. 1

PD 2004U0000057

PD 2004U000057

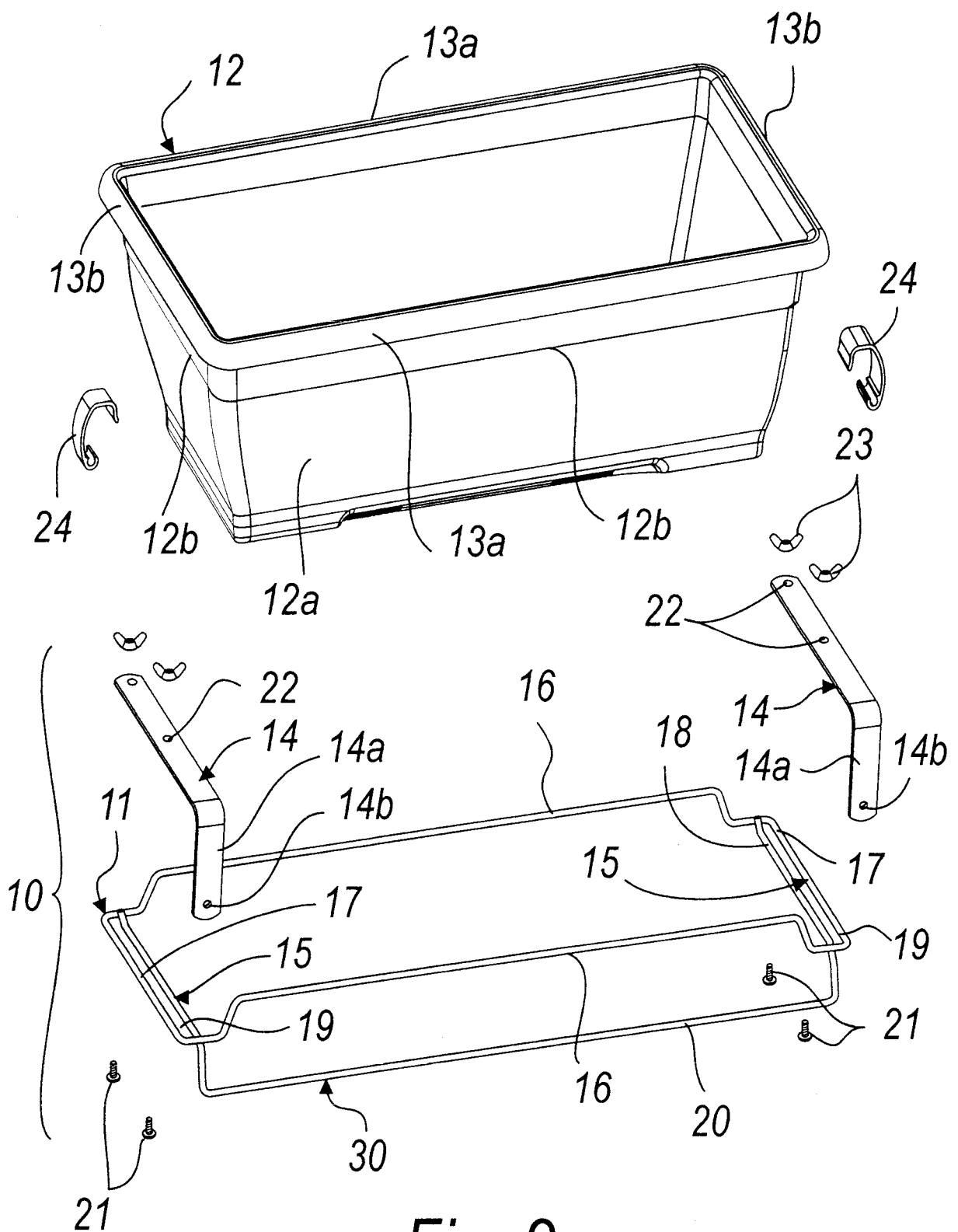


Fig. 2



Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
 Ordine Nazionale dei Consulenti
 in Proprietà Industriale
 — No. 43 —

PD 2004 U 000057

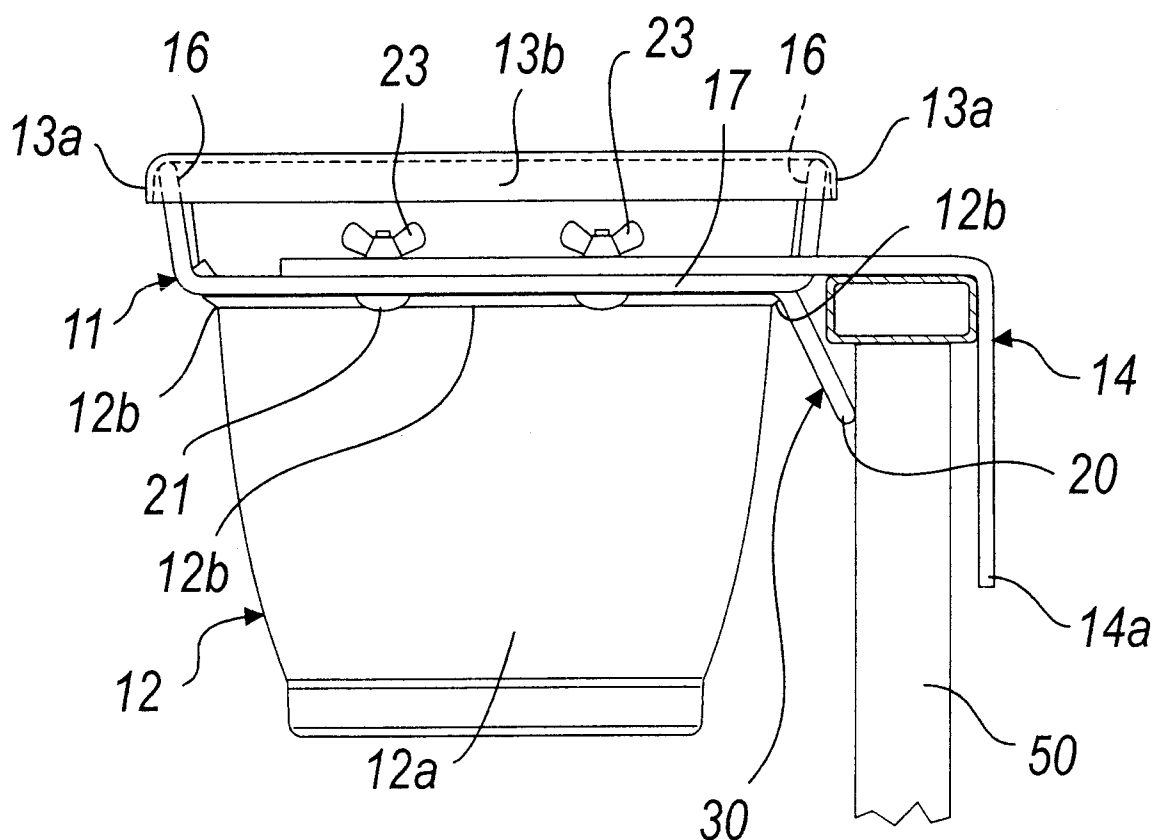


Fig. 3



Alberto Bacchin
 Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
 Ordine Nazionale dei Consulenti
 in Proprietà Industriale
 — No. 43 —

PD2004U000057

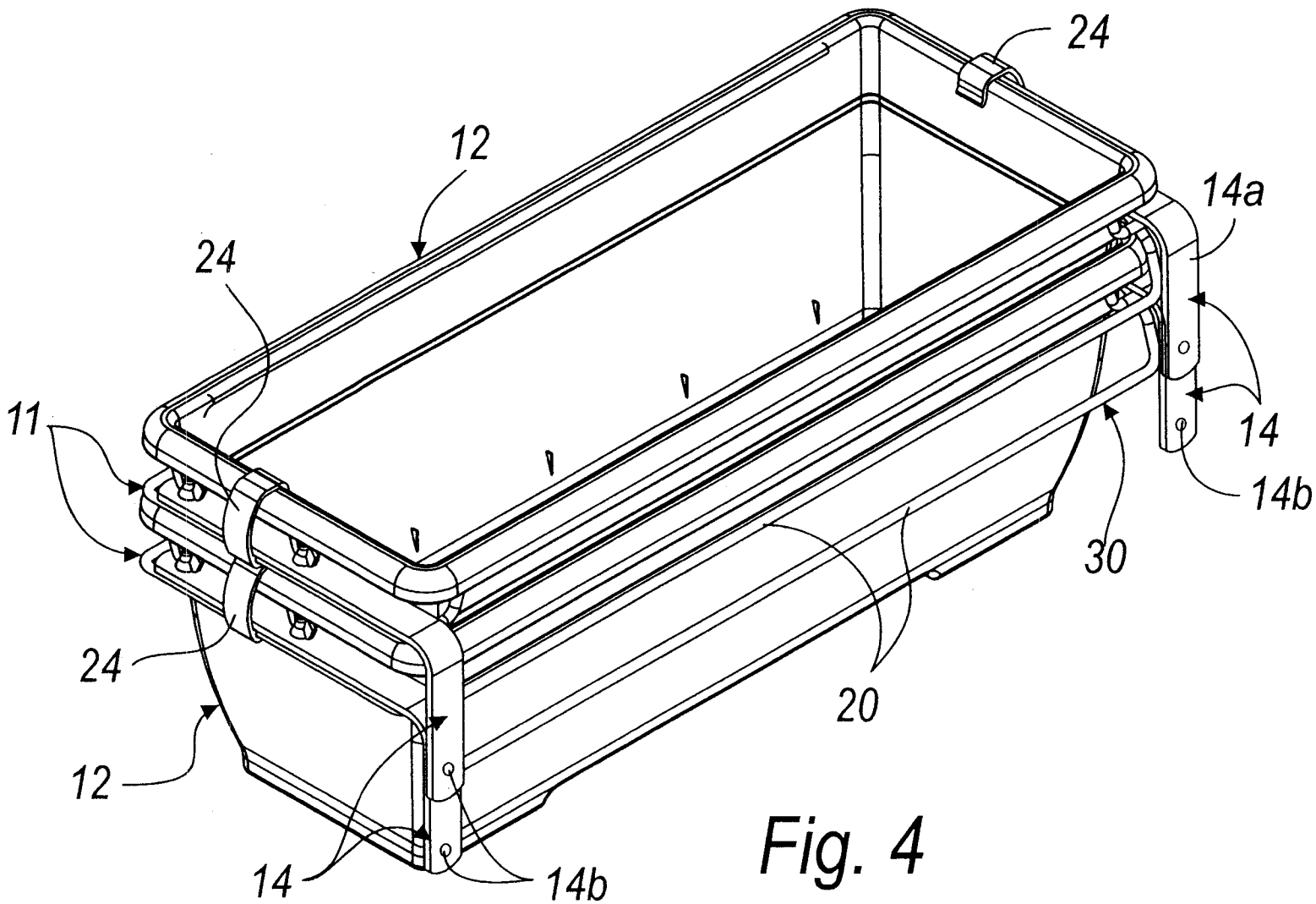


Fig. 4

